Tempo libero

PAGINA A CURA DI
ANTONELLA AMAPANE E ANTONELLA TORRA



Un personal shopper conosce molti trucchi. Per scoprirli si può partecipare al seminario che Giuseppina Sansone terrà il prossimo 21 aprile dalle 15,30 alle 17,30 al Circolo dei Lettori (tel: 011/43.26.827). Il titolo è «How to pack your suitcase», ovvero cosa mettere in valigia quando si parte per un weekend di lavoro, oppure per una settimana di vacanza.

Tendenze

Quando lo shopping conviene

Consigliare negli acquisti: un impegno piacevole e redditizio nei ritagli di tempo

FRANCA CASSINE

Casalinghe con i bimbi a scuola e un po' di tempo libero? Universitarie che vogliono mantenersi agli studi sfruttando al meglio qualche ora morta tra studio e lezioni? Oggi giocare con la moda tra vestiti e accessori può diventare un modo divertente e perchè no redditizio di impegnare qualche ora della giornata.

Diventare personal shopper è il sogno di molte ragazze (sul territorio piemontese è prerogativa totalmente femminile) perché permette di divertirsi, scatenare la fantasia e mettere a frutto il proprio senso artistico, oltre a offrire opportunità di guadagno. Personal shopper è chi si occupa di dare consigli sugli acquisti, accompagnando e assistendo il cliente nello shopping, molto spesso offrendo un servizio personalizzato su look e immagine. Solitamente è un professionista specializzato nel settore moda e abbigliamento, anche se negli ultimi tempi stanno spuntando quelli che si occupano di altri campi come l'arredamento, i regali e l'enogastronomia.

CORSI SPECIFICI
Per diventare personal shopper in trenta ore

Un mestiere affascinante che richiede, oltre a una preparazione scolastica, attitudine al buon gusto e un aggiornamento continuo.

«Stiamo ricevendo - spiega Maria Luisa Coppa, presidente Ascom Torino - molte richieste da persone interessate a diventare personal shopper. In passato abbiamo organizzato un corso specifico e stiamo pensando di riproporlo». Un lavoro che, nonostante la crisi, presenta parecchi sbocchi. «Tra i miei clienti - racconta Laura Agatone presidente dell'associazione Personal Shopper Ascom (laura.agata@yahoo.it) - ci sono molti turisti. Torino sta diventando una meta sempre più ambita dai visitatori che per la maggior parte si fermano pochi giorni e, non avendo molto tempo a disposizione, sono alla ricerca di persone che li possano consigliare al meglio».

Per avviarsi alla professione, quindi, è necessario parlare le lingue, conoscere capillarmente il territorio e tutte le sue potenzialità. «E' utile - spiega Anna Agosto, che lavora anche per Shopville Le Gru (www.emozionidimmagine.com) - avere ottime doti comunicative e relazionali, oltre a possedere alcuni rudimenti di psicologia. Fondamentale è poi l'aggiornamento e l'esperienza, meglio se acquisita all'estero».

In questo periodo di ristrettezze economiche caratterizzato dall'attitudine al risparmio, può aiutare rivolgersi a un personal shopper che propone spese mirate senza perdita né di tempo né di denaro. «La crisi ha reso la gente più consapevole portandola a meditare gli acquisti. In questo può essere utile avere il suggerimento di un professionista». A dirlo è Giuseppina Sansone, personal shopper e consulente d'immagine che aiuta i suoi clienti non solo ad acquistare al meglio, ma a valorizzarsi utilizzando anche quello che c'è nel proprio guardaroba (www.fashionstyleblog.blogspot.com).

NUOVI CAMPI
Soprattutto i turisti sono a caccia di vino e golosità

In città esistono corsi specifici per avvicinarsi a questa professione. Non occorre molto tempo a disposizione. Come quello di «Image consulting» dell'Accademia del Lusso del quale si può scegliere sia la modalità breve (30 ore individuali) sia quella lunga (90 ore individuali, tel: 011/56.13.110). Anche lo Ied attraverso i due corsi triennali post-diploma garantisce una formazione completa coprendo trasversalmente ogni segmento della filiera moda e preparando professionisti capaci di operare in ambito creativo, gestionale e commerciale (tel: 011/54.11.11).



I costi

Con 100 euro ci si può rifare il look



Chi usufruisce di un personal shopper è quasi sempre una donna, tra i 30 e i 50 anni. La richiesta è quella di una consulenza per un trasformazione d'immagine e un rinnovamento di guardaroba completo, spesso in concomitanza con un cambiamento di vita. Per questo tipo di servizio si parte da un minimo di 2 ore, per una media di 4. Il personal shopper effettua una ricerca mirata sui capi da presentare, quindi insieme ci si reca nei punti vendita per esaminare le diverse proposte.

Il costo di una consulenza parte dai 30-35 euro l'ora e il budget di spesa da stanziare viene calibrato a seconda delle esigenze, ma può essere anche piuttosto esiguo (numerosi i servizi offerti a giovani donne nel periodo dei saldi). Il personal shopper consiglia non solamente capi che seguono la moda, quanto piuttosto abbigliamento e accessori che valorizzino la personalità.

CAPSULE COSTADORO COFFEE LAB, A CASA E IN UFFICIO.
PER CHI SA SCEGLIERE
CAFFE' COSTADORO
PRENOTA SUBITO LA TUA DEGUSTAZIONE GRATUITA:
Numero ripartito 848-887722
COSTADORO COFFEE LAB
GLEBB & METZGER
WWW.COSTADORO.IT